

**martedì 17 aprile 2007**

Due le notizie in primo piano sui giornali ed entrambe riguardano lo sviluppo del Sud e della Campania. Nel pomeriggio governo, istituzioni locali ed imprese si sono incontrati nella sede dell'Unione industriali di Napoli per concordare misure per nuovi investimenti in regione mentre, nella stessa sede, in mattinata si era svolto un seminario organizzato dalla Svimez. Il Corriere del Mezzogiorno riporta il dibattito apertosi in città sulla localizzazione della zona franca urbana.

### **Corriere del Mezzogiorno**

**"Task force e tutor per gli investimenti a Napoli" di *Patrizio Mannu* (Pag.3)**

Un'area di 360 mila metri quadri per ospitare a Bagnoli imprese hi-tech a basso impatto ambientale. Questo è il risultato dell'incontro che ieri si è svolto a Palazzo Partanna fra Governo, Istituzioni e 46 imprese nazionali ed internazionali. In più le aziende potranno contare su una task force, che avrà sede a Palazzo Santa Lucia, composta da esponenti di Governo, Regione, Confindustria e Comune e sulla figura di un tutor che affiancherà le imprese per ogni loro esigenza. In attesa delle imprese che si insedieranno a Bagnoli, e non solo lì, a fine maggio sarà operativo una struttura della Ibm di help desk internazionale che darà lavoro dal mese entrante a 70 persone e che a pieno regime impiegherà 250 addetti.

Gli altri giornali:

- **Il Mattino**, *Francesco Vastarella* a pag. 31: **"Anche Telecom e Vodafone nel piano Napoli"**;
- **Il Mattino**, *Alessio Fanuzzi* a pag. 31: **"La Campania sarà un modello di crescita"**;
- **Il Denaro**, *Giuseppe Carlomagno* a pag. 18: **"Microsoft e Vodafone investono in città"**.

### **Il Mattino**

**"Allarme Svimez: Sud sempre più povero" di *Marco Toriello* (Pag. 30)**

Si è svolto ieri presso la sede dell'Unione industriali un seminario organizzato dalla Svimez e dall'associazione degli imprenditori napoletani per individuare le priorità e le scelte strategiche per lo sviluppo del Sud e della Campania. Il dato emerso è che il Sud rappresenta un caso limite in Europa: l'unica grande area in cui il reddito pro-capite è inferiore al 75% del reddito medio. **Paolo Baratta**, consigliere Svimez, ha evidenziato il rischio che le tante risorse ordinarie e straordinarie stanziare per il Mezzogiorno si disperdano in mille rivoli ed il processo di crescita possa risultare "zoppo". Il presidente dell'Unione industriali, **Lettieri**, ha chiesto alle istituzioni locali e nazionali tempi e regole certi per i provvedimenti a sostegno dell'economia del Sud, a partire dal credito d'imposta.

Sul seminario, nella stessa pagina, sempre a firma **Marco Toriello**, l'articolo dal titolo: **"Appello per le famiglie: redditi in picchiata"**.

Gli altri giornali:

- **Corriere del Mezzogiorno**, *Carlo Franco* a pag.3 **“Novacco: Il Regno del Possibile era perfettibile ma aveva un senso”**;
- **Il Denaro**, *Danila Liguori* a pag. 19: **“Svimez: Riqualficate Napoli e il Sud decolla”**.

### **Corriere del Mezzogiorno**

#### **“Nasce il partito per la zona franca Unesco” di Luca Marconi (pag.4)**

La petizione delle quattro municipalità napoletane, che chiedono al Presidente della Giunta regionale **Bassolino** ed al Presidente della Repubblica **Napolitano** di proporre il centro storico di Napoli, patrimonio dell’Unesco, come zona franca, trova in città sempre più adesioni. All’elenco si sono aggiunti il sovrintendente **Enrico Guglielmo** per il quale è un obbligo adoperarsi per valorizzare un patrimonio tra i più rilevanti d’Europa, l’architetto **Aldo Loris Rossi** che considera i 750 ettari di centro storico un bene unico ed irripetibile e, l’architetto **Uberto Siola** che sottolinea come sia importante riconoscere al centro storico anche una vocazione produttiva. Tutti comunque si schierano contro l’indicazione della giunta comunale che in disaccordo con quanto previsto dalla finanziaria, ha deciso di proporre Napoli Est come zona franca.

### **Il Mattino**

#### **“Colmata, spiaggia e fondali arriva il via libera da Roma” di Salvo Sapio (Pag. 31)**

Oggi riunione decisiva a Roma, presso il ministero dell’Ambiente, per stabilire il destino della colmata di Bagnoli. Vi prenderanno parte, oltre al ministro **Pecoraro Scanio**, il presidente della Giunta regionale Bassolino, quello della Provincia **Di Palma** ed il sindaco **Iervolino**. Si proverà a cercare una mediazione tra i due progetti ancora in discussione: quello di Sviluppo Italia che prevede la rimozione, la bonifica ed il trasferimento degli inerti a Piombino e quello dell’Autorità portuale di Napoli che vorrebbe destinare i materiali di risulta alla realizzazione della Darsena di Levante. La soluzione potrebbe essere quella di rimuovere oltre la colmata anche i materiali risultanti dalla bonifica della spiaggia e dei fondali. Verrebbero quindi rimossi inerti in quantità tale da soddisfare sia le necessità del porto toscano che quelle del porto napoletano.

### **Il Mattino**

#### **“Accordo al ministero Ergom pronta a riaprire” di Salvo Sapio (Pag. 30)**

Verso la soluzione in caso Ergom, l’azienda fornitrice delle plance per le auto prodotte negli stabilimenti Fiat di Pomigliano, da tempo in crisi. L’incontro tenutosi ieri presso il ministero delle Attività produttive ha prodotto un documento con il quale il governo si è impegnato a salvaguardare i livelli occupazionali dell’azienda attraverso l’uso di ammortizzatori sociali. Saranno chiusi gli stabilimenti di Napoli e Marcianise ed i lavoratori saranno spostati in quello di Caivano e nel nuovo sito industriale che verrà costruito all’interno dell’area Alfa di Pomigliano. Il tutto nell’ambito di un piano di ristrutturazione, che terminerà nel 2009 che prevede anche nuovi investimenti da parte dell’azienda. Oggi si terrà un’assemblea dei lavoratori per decidere se riprendere o meno il lavoro.

Anche il **Corriere del Mezzogiorno**, riporta la notizia con un articolo *senza firma* a pag. 3 dal titolo. **“Ergom, riprende la produzione”**.

## **Il Mattino**

### **“Stadio, il Comune scommette sugli Europei” di Luigi Roano (Pag. 31)**

Domani si saprà se l'Italia organizzerà i campionati europei di calcio del 2012. Napoli potrà ospitare alcuni incontri solo se sarà in grado di offrire uno stadio adatto. Ma il progetto del nuovo impianto da costruire nell'area Nord della città è ancora fermo. Resta da sciogliere il nodo della delocalizzazione delle due caserme dell'Esercito sulle cui aree dovrebbe sorgere il nuovo stadio. Il Comune si è impegnato ad offrire ai militari un sito alternativo ma, al momento, non è stato raggiunto ancora nessun accordo.

## **Il Mattino**

### **“Case, prezzi giù in centro rincari nella zona collinare” di Fabio Jouakim (Pag. 36)**

Una ricerca del centro studi di Tecnocasa fa il punto sulla situazione dei prezzi delle case a Napoli. Continua il trend di crescita: nell'ultimo mese sono aumentati in media dell'1,2% con un incremento tendenziale annuo del 7,4%. Esistono però differenze tra i vari rioni cittadini. A fronte di un incremento delle quotazioni del 12,7% nelle zone collinari si è riscontrato un calo del 4,5% in quelle del centro.

## **Il Denaro**

### **“Investimenti Pmi, prima società a Napoli” di Falconio Guidoni (Pag. 13)**

Presso gli uffici dell'**Unione Industriali**, questa mattina alle 11 verrà presentata ufficialmente una nuova compagnia d'investimenti con sede a Napoli, abilitata ad investire in medie e piccole aziende meridionali per favorirne lo sviluppo. Detta società secondo indiscrezioni de **Il Denaro**, dovrebbe chiamarsi **Investimenti & Sviluppo Mediterraneo** e i tre soggetti costituenti sono la **Mcm Holding** di Giovanni Lettieri, la **Eurinvest Finanza Stabile** e la **Investimenti e Sviluppo s.p.a.**